

**Dichiarazione ai sensi del d. lgs 8 aprile 2013, n. 39 e dell'art. 4, l.r. n. 24 del 27.7.2012;**

Al Presidente della Giunta Regionale  
Via S Lucia 81 80132 Napoli

Il sottoscritto Francesco Paolo Iannuzzi nato a Monte di Procida il 25/09/1950, residente in Monte di Procida (NA), Corso Umberto I n. 148, CF NNZFNC50P25F488Z ai fini della nomina/designazione a Commissario IACP di Avellino, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR

**DICHIARA**

- l'accettazione dell'incarico;
- di non versare in alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza di cui all'art. 2382 del codice civile il quale dispone che non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi;
- di non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 2 comma 4 della legge regionale n. 1 del 19/01/07. Tale articolo fa espresso divieto del cumulo di cariche nelle società partecipate anche indirettamente dalla Regione Campania, nelle aziende, nelle agenzie e negli enti strumentali della Regione Campania, pertanto stabilisce che non è possibile ricoprire nello stesso arco temporale l'incarico di componente di Consiglio di Amministrazione (Presidente o Consigliere) o di Collegio dei revisori contabili (Presidente o componente) in più di uno dei summenzionati organismi. Lo stesso articolo dispone che non è cumulabile l'incarico di componente di comitati tecnico-scientifici nominati dalla Regione con l'incarico di componenti di organismi amministrativi o di controllo di aziende ed enti della Regione o da essa partecipate;
- di essere a conoscenza di quanto disposto dall'art. 4 comma 3 della L.R. n.24 del 27/07/2012 (*l'art.4 comma 3 dispone: Nessun soggetto può essere nominato più di una volta dalla Giunta o dal Consiglio regionale. Se un soggetto riceve due nomine, e non opta entro dieci giorni dalla data del secondo decreto di nomina, si considera decaduto dalla seconda nomina ricevuta.*);
- di essere a conoscenza e di non versare in alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d. lgs 8 aprile 2013, n. 39;
- di non versare nella causa di ineleggibilità prevista dall'art. 1, comma 734 della legge n. 296 del 27/12/2006 in forza della quale non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi;
- di non versare nelle condizioni previste dall'articolo 4, comma 2, della l.r. n. 24/2012, riferito alla legge n. 55/1990 (*Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale*);
- l'inesistenza delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 4 comma 1 della L.R. n. 24 del 27/07/2012 (*l'art.4 dispone: Fatte salve le incompatibilità previste dalle leggi statali e dalle altre leggi regionali, non possono essere nominati o designati negli enti, agenzie regionali e società partecipate dalla Regione, aziende sanitarie locali ed aziende ospedaliere, quali amministratori o revisori dei conti o quali capi dipartimento dell'amministrazione regionale:a) i parlamentari italiani ed europei, i presidenti, gli assessori ed i consiglieri provinciali, i presidenti e gli assessori delle comunità montane, i sindaci, gli assessori ed i consiglieri comunali;b) i dipendenti dello Stato o delle regioni, addetti ad un ufficio che assolve a mansioni di controllo o vigilanza sugli enti in cui deve avvenire la nomina o che vi sono stati addetti nell'anno precedente la nomina; c) i componenti di organi consultivi ovvero altri soggetti tenuti ad esprimere pareri sui provvedimenti degli enti, istituti ed organismi nei quali debba avvenire la nomina o la designazione; d) coloro che prestano attività a titolo oneroso di consulenza o di collaborazione presso la Regione o presso gli enti sottoposti al controllo*

*regionale o interessati alle nomine o alla designazione; e) coniugi o parenti in linea retta, ascendente o discendente, di consiglieri o assessori regionali in carica; f) coloro che ricoprono incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici.);*

Il sottoscritto inoltre si impegna a comunicare tempestivamente all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico.

Data 27/07/2011

In fede  
